



## Analisi delle politiche pubbliche [ 135158 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

**Docenti:**ALESSIA DONA'

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Il modulo intende introdurre le studentesse e gli studenti ai concetti, alle teorie e alle modalità di ricerca proprie dell'analisi delle politiche pubbliche e allo studio empirico dei processi decisionali legati al particolare settore della politica sociale.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

Il corso esplora le dinamiche e le fasi attraverso cui si realizza l'azione governativa dentro gli stati, con un'attenzione particolare all'Italia. Interpretando le politiche pubbliche come il tentativo di rispondere a problemi di natura collettiva, verranno esaminate le modalità attraverso cui una questione entra in agenda, viene discussa e decisa e come infine viene implementata. L'ambito delle politiche sociali costituisce il referente empirico privilegiato per la trattazione di specifici casi studio. Particolare attenzione sarà inoltre rivolta ai processi di superamento dell'arena statale quale esito dei crescenti processi di internazionalizzazione delle politiche pubbliche.

### Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo, presentazioni.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale consiste in una prova scritta.

### Testi di riferimento

Donà, A. (2010), Introduzione alle politiche pubbliche, Roma-Bari, Laterza.

Del Boca, D. e A. Rosina (2009), Famiglie sole. Sopravvivere con un welfare inefficiente, Bologna, Il Mulino.

A completamento della bibliografia di base, nel corso delle lezioni saranno consigliati altri riferimenti bibliografici.

### Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	SPS/04
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	SPS/04

*Stampa del 20/12/2010*



## Antropologia culturale [ 135143 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

**Docenti:** CESARE POPPI

**Periodo:** Secondo Semestre

### Obiettivi formativi

Il Corso si propone di fornire ai partecipanti gli strumenti elaborati dalle discipline antropologiche – nelle varianti ‘culturale’ e ‘sociale’ – utili per capire le situazioni ‘sul campo’ che questi verranno ad incontrare nella pratica professionale. Senza rinunciare all’approccio olistico e comparativo che contraddistingue la disciplina rispetto alle altre scienze sociali, il Corso si proporrà pertanto rispetto alla materia specifica, da un punto di vista applicativo, con l’intento di fornire ai partecipanti quella capacità analitica e quel distacco/partecipazione critica necessario a valutare le pratiche concrete della vita vissuta.

### Prerequisiti

Nessuno

### Contenuti del corso

Il Corso toccherà la divisione canonica e pedagogica della disciplina nei settori ‘antropologia della parentela’, ‘antropologia della politica’, ‘antropologia della religione e del simbolismo’. Le componenti ‘antropologia del genere e dei generi’, ‘antropologia della corporeità’, ‘antropologia medica’ e ‘antropologia cognitiva’ corroboreranno le divisioni analitiche ‘classiche’ da un punto di vista applicativo. Per i contenuti delle singole lezioni si rimanda al Calendario.

### Testi di riferimento

Barnard, A. 2002. Storia dell’Antropologia, Bologna: il Mulino.

Bernardi, B. 1995. Uomo, Cultura e Società: Introduzione agli Studi demo-etno-antropologici, Milano: Franco Angeli.

Ember, C. R. e Ember, M. 2004. Antropologia Culturale, Bologna: il Mulino.

Una selezione di monografie verrà proposta durante il corso una volta valutati gli interessi dei Partecipanti.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	M-DEA/01
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	M-DEA/01

Stampa del 20/12/2010



## Competenze linguistiche - lingua Inglese (B1) [ 135025 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

**Docenti:**

**Periodo:** Attività a durata annuale

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	Sociologia	6	NN
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	8	L-LIN/12
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	4	NN

Stampa del 20/12/2010



## Diritto di famiglia [ 135161 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

**Docenti:** ELISA CECCARELLI

**Periodo:** Secondo Semestre

### Obiettivi formativi

fornire strumenti conoscitivi ed operativi

- sugli istituti di base del diritto di famiglia e delle persone, in particolare dei minorenni,
- sul funzionamento degli organi giudiziari competenti in materia (tribunale ordinario- giudice tutelare- tribunale per i minorenni)
- sulle connessioni tra lavoro sociale ed interventi giudiziari

### Prerequisiti

Nessuno

### Contenuti del corso

Il diritto delle persone e in particolare delle persone incapaci e dei minorenni nella legislazione internazionale e nazionale

- Il diritto di famiglia: le famiglie fondate sul matrimonio e le altre, i diritti/doveri dei figli, la potestà/responsabilità dei genitori
- La giurisdizione in materia familiare e minorile, organi giudiziari competenti, e provvedimenti del giudice in materia di separazione e divorzio, affidamento dei figli, ascolto del minore
- La competenza civile del tribunale per i minorenni: limitazione della potestà dei genitori, affidamento, dichiarazione di adottabilità, adozione
- Il minore vittima di reati: rapporti tra giustizia penale e minorile
- La competenza penale e amministrativa del tribunale per i minorenni (adolescenti a rischio e che commettono reati)
- I servizi psicosociali e gli interventi giudiziari: obblighi di segnalazione, compiti di valutazione e tutela dei minori, esecuzione dei provvedimenti del giudice, responsabilità etica e giuridica degli operatori

### Testi di riferimento

- testi di legge che è obbligatorio conoscere:

Costituzione italiana (art.2,3, 29-38), Codice Civile, libro 1°, legge n.184/1983 (modificata dalla n.149/2001) sull'affidamento e l'adozione, legge n.176/1991 (ratifica convenzione sui diritti del fanciullo), DPR n.448/1988 Codice di Procedura Penale Minorile

(si suggerisce un "Codice della famiglia e dei minori" ed Giuffrè o altri )

- A.C.Moro: manuale di diritto minorile, Zanichelli, 2007 (ci si riserva di indicare i capitoli obbligatori)
- A.C. Moro : Una nuova cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, F.Angeli, 2006
- L.Fadiga : l'adozione , Il Mulino, 2003
- Manuale di diritto di famiglia (ci si riserva di indicarlo)
- Dispense e materiale forniti dalla docente

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	IUS/01

*Stampa del 20/12/2010*



## Diritto penale [ 135077 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

**Docenti:** ANTONIA MENGHINI

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire una conoscenza generale del sistema penale ed un'adeguata consapevolezza delle principali problematiche penalistiche connesse alla professione dell'assistente sociale, mediante un'analisi critica del sistema normativo, arricchita dall'esame e dalla discussione di casi pratici.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

La prima parte del corso mira ad offrire il quadro fondamentale della parte generale del Diritto penale, con l'approfondimento dei principi costituzionali, degli elementi costitutivi del reato, del sistema sanzionatorio. La seconda è dedicata alle questioni con cui si confronta l'assistente sociale nello svolgimento della propria attività ed all'analisi dei reati di maggior interesse in tale prospettiva. Ampio spazio è dedicato alla giustizia minorile ed alla mediazione penale.

1. I principi costituzionali in materia penale
2. Gli elementi costitutivi del reato
3. Le forme di manifestazione del reato: le circostanze - il delitto tentato - il concorso di persone nel reato
4. Le funzioni della pena, il sistema sanzionatorio e l'esecuzione della pena
5. Profili penalistici del segreto professionale degli assistenti sociali
6. Nozioni di diritto processuale penale: principi, soggetti, fasi, riti speciali, impugnazioni
7. Il diritto ed il processo penale minorile
8. La persona offesa dal reato e la mediazione in campo penale
9. I reati contro la libertà sessuale; gli aspetti penali dell'interruzione della gravidanza
10. I reati in materia di stupefacenti
11. La tutela penale dell'immigrazione.

### Testi di riferimento

Flora G., Tonini P., Diritto penale per operatori sociali, Giuffrè, Milano, 2002, volume 1, eccettuata la sez. II del cap. 1 ed i capitoli 12 e 14;

Neppi Modona G., Petrini D., Scomparin L., Giustizia penale e servizi sociali, Edizioni Laterza, Bari, 2009, eccettuati i capitoli 1 e 2 della parte terza.

OBBLIGATORIO

Si consiglia la consultazione di un codice penale aggiornato e la lettura delle leggi complementari con le più recenti riforme.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	IUS/17
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	IUS/17

*Stampa del 20/12/2010*





## **Diritto pubblico [ 135037 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2010/2011

**Docenti:** DAVIDE STRAZZARI

**Periodo:** Secondo Semestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso intende fornire una comprensione critica e approfondita dei profili organizzativi e funzionali del diritto pubblico italiano. Il programma avrà ad oggetto i caratteri distintivi dell'ordinamento giuridico, le forme di stato, il concetto di Costituzione, la sua nascita, la sua evoluzione e i suoi strumenti di tutela, le fonti di diritto, il quadro istituzionale dell'ordinamento italiano, la giustizia costituzionale. Specifica attenzione verrà data alle modalità di interazione del diritto comunitario con il diritto interno, evidenziando le peculiarità e le difficoltà, sul piano delle fonti, della progressiva integrazione dei due sistemi giuridici

### **Prerequisiti**

Nessuno

### **Contenuti del corso**

I contenuti del corso comprendono sinteticamente:

1. Ordinamenti giuridici e rapporti tra i medesimi;
2. Il sistema delle fonti e le sue evoluzioni;
3. Le fonti internazionali e comunitarie. Impatto e rilievo del diritto comunitario rispetto all'ordinamento italiano;
4. Le forme di Stato - La liberaldemocrazia e lo stato di diritto - I principi e i valori costituzionali
5. I diritti costituzionali
6. L'organizzazione dello Stato e dell'Unione europea
7. La giustizia costituzionale e comunitaria

### **Testi di riferimento**

A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, il Mulino, Bologna, ult. ed., i capitoli 1, 2, 3, 4, 5, il cap. 6 limitatamente ai primi 8 paragrafi, il cap. 7, il cap. 8 limitatamente ai paragrafi 2 e 3 e 11 e 12, il cap. 9, 10, 11, 12 e 15.

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	IUS/09, IUS/09
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	IUS/09, IUS/09

*Stampa del 20/12/2010*



## Etica professionale [ 135035 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2010/2011

**Docenti:**ROBERTO POLI

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Introduzione all'etica

Sviluppo delle capacità di ragionamento critico.  
Conoscenza delle principali teorie etiche.  
Consapevolezza dei problemi etici.

### Prerequisiti

Nessuno

### Contenuti del corso

Caratteri e limiti dell'etica come disciplina scientifica.  
Le differenze fra etica tradizionale ed etica contemporanea.  
Etiche delle virtù vs. etiche utilitaristiche.  
Sul concetto di persona.  
La teoria delle capacità di Sen e Nussbaum.  
Gestire conflitti  
Etica e servizio sociale

### Testi di riferimento

S. Banks, Etica e valori nel servizio sociale, Erickson, Trento, 1999.  
R. Poli, Fra speranza e responsabilità, Polimetrica, Monza, 2006 (capp 1-7, 10 con esclusione di 3.3-3.8).  
Presentazioni PowerPoint del docente (Dal sito Didattica on Line).

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	M-FIL/03
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	M-FIL/03

Stampa del 20/12/2010



## **I tirocinio [ 135070 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2010/2011

**Docenti:**ANNAMARIA PERINO

**Periodo:** Secondo Semestre

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	10	NN

*Stampa del 20/12/2010*



## **Il tirocinio [ 135137 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2010/2011

**Docenti:**ANNAMARIA PERINO

**Periodo:** Secondo Semestre

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	13	NN

*Stampa del 20/12/2010*



## Istituzioni di sociologia [ 135036 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2010/2011

**Docenti:** MARIAROSA RAVELLI

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di introdurre ai fondamenti della sociologia attraverso la definizione del suo campo di studio, dei metodi utilizzati, dei concetti e delle categorie principali per l'analisi della società e del mutamento sociale.

### Prerequisiti

Non si chiedono specifici requisiti

### Contenuti del corso

La sociologia come scienza empirica.

Oggetto della sociologia e sua specificità.

Soggettività e oggettività.

Azione, interazione e sistema sociale.

Gruppi sociali e organizzazioni.

Linguaggio, cultura, valori, norme e ruoli.

Identità e socializzazione.

Controllo sociale e devianza.

Stratificazione e disuguaglianze economiche, etniche, di genere e per età.

Mobilità sociale.

Le istituzioni sociali: famiglia, religione, sistema educativo, economia, sistema politico.

Mutamento sociale: dinamiche della popolazione e comportamento collettivo.

### Testi di riferimento

OBBLIGATORIO Bagnasco A., Barbagli M. Cavalli A., Corso di sociologia, Il Mulino, Bologna, 1997. Capp. da 1 a 8, da 10 a 19, cap. 21

CONSIGLIATO F. Demarchi, A. Ellena, B. Cattarinussi (a cura di), Nuovo Dizionario di Sociologia, Edizioni Paoline, Milano,

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	8	SPS/07
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	8	SPS/07

Stampa del 20/12/2010



## Medicina sociale [ 135157 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

**Docenti:** ENRICO NAVA

**Periodo:** Secondo Semestre

### Obiettivi formativi

Conoscenze sui determinanti della salute.

relative agli argomenti elencati nel programma.

Capacità di individuare le aree di intervento per realizzare iniziative di prevenzione partendo dall'analisi epidemiologica e dei bisogni della popolazione.

Capacità di costruire indicatori per la valutazione dei risultati di un intervento di prevenzione

### Prerequisiti

Sociologia di base

### Contenuti del corso

La prima parte del corso sviluppa il moderno concetto di salute attraverso una riflessione sui determinanti e l'individuazione della cause principali di morbidità e mortalità nella popolazione.

Successivamente si discutono gli strumenti di programmazione sanitaria per il raggiungimento degli obiettivi di salute.

Vengono poi affrontati aspetti generali di demografia e epidemiologia e il concetto di rischio, trattando in seguito in modo specifico la prevenzione primaria e secondaria, con riferimento particolare a quelle cronico-degenerative.

Vengono quindi proposti modelli per la costruzione di progetti di prevenzione e promozione della salute e dei relativi indicatori di risultato.

La finalità è quella di acquisire conoscenze e tecniche delle scienze mediche e sociali inquadrare i fenomeni socio-sanitari per prevenire l'insorgenza delle malattie (prevenzione primaria e la loro progressione).

1. Definizione del moderno concetto di salute alla luce di una discussione sui determinanti socio-sanitari; dalla prevenzione della malattia alla promozione della salute.

2. Gli approcci di prevenzione degli strumenti di programmazione; il Piano sanitario nazionale, i Piani sanitari regionali, il Piano nazionale della prevenzione, il Piano Guadagnare salute.

3. La promozione della salute nel campo della prevenzione delle malattie.

4. Gli strumenti per la sorveglianza dello stato di salute della popolazione: costruzione di un profilo di salute della comunità

5. Elementi di demografia e di epidemiologia generale e applicata con riferimento particolare alle malattie croniche.

6. Interventi di prevenzione primaria, secondaria; gli screening di popolazione

7. Interventi di prevenzione primaria: fattori di rischio comportamentale

8. L'integrazione intersettoriale e interprofessionale e modelli di governo delle organizzazioni socio-sanitarie: dalla gerarchia alla leadership

9. La progettualità negli interventi di prevenzione nella collettività: dall'analisi dei bisogni, alla costruzione dei modelli, all'orientamento delle risorse alla valutazione dei risultati attraverso indicatori di esito

10. Organizzazione del servizio sanitario finalizzata ad assicurare uniformi livelli di assistenza (LEA)

11. Integrazione socio-sanitaria nelle aziende: gli strumenti organizzativi per affrontare il problema della cronicità

12. Il fenomeno immigratorio e il suo impatto sui servizi sanitari in aree critiche con specifico riferimento a quella materno-infantile.

13. Tematiche a forte impatto socio-sanitario (dipendenze, AIDS, tubercolosi)

**Testi di riferimento**

Il docente indicherà di volta in volta le fonti consultabili e i siti consigliati per approfondimenti, consegnerà materiale cartaceo o in formato elettronico e renderà disponibili agli studenti e sul sito dell'università le slide delle lezioni.

**L'attività didattica è offerta in:****Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	MED/42
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	MED/42

*Stampa del 20/12/2010*



## Metodi e tecniche del servizio sociale I [ 135034 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

**Docenti:** ANNAMARIA PERINO

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Fornire un quadro concettuale di riferimento che orienti alla conoscenza del Servizio Sociale, che metta a disposizione strumenti per la comprensione delle situazioni problematiche, nonché per l'utilizzo di metodologie e strumenti operativi adeguati. La spendibilità delle competenze teoriche e professionali acquisite in aula sarà veicolata dallo svolgimento di esercitazioni su casi concreti.

### Prerequisiti

Non è richiesta nessuna conoscenza particolare.

### Contenuti del corso

Il corso si propone di favorire l'acquisizione di conoscenze relative alla metodologia di lavoro e agli strumenti che l'Assistente Sociale può utilizzare nello svolgimento della professione. Dopo aver delineato i principali tratti della professione, si focalizzerà l'attenzione sul procedimento metodologico (fasi del processo d'aiuto e strumenti di lavoro). Saranno - inoltre - affrontati i temi della gestione dei servizi sociali e della ricerca nel Servizio Sociale.

1. Il servizio sociale: origini, obiettivi, principi
2. Il metodo nel Servizio sociale
3. Fasi e strumenti del processo d'aiuto
4. Normativa e aree di intervento
5. I modelli di gestione dei servizi sociali
6. Ricerca sociale e servizio sociale
7. Esercitazioni sugli argomenti trattati

### Testi di riferimento

Perino A., Il Servizio sociale: strumenti, attori e metodi, Angeli, Milano, 2010 OBBLIGATORIO  
Ordine Nazionale Assistenti Sociali, Codice deontologico dell'assistente sociale, Roma, 2009 OBBLIGATORIO  
Cipolla C., Perino A., Oltre la delega. I Servizi sociali nei Comuni delle Ausl di Rimini e Bologna Nord, Franco Angeli, Milano, 2004 OBBLIGATORIO  
Allegri E., Palmieri P. e Zucca F., Il colloquio nel Servizio Sociale, Carocci Faber, Roma, 2006 OBBLIGATORIO

Eventuali modifiche e/o integrazioni saranno comunicati durante il corso.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	12	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	12	SPS/07, SPS/07



*Stampa del 20/12/2010*



## **Metodi e tecniche del servizio sociale II [ 135097 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2010/2011

**Docenti:** LUCA FAZZI

**Periodo:** Primo Semestre

### **Obiettivi formativi**

Approfondire la conoscenza delle metodologie del Servizio Sociale e l'uso degli strumenti professionali nei vari ambiti di intervento. Vuole, inoltre, offrire allo studente l'opportunità di verificare le motivazioni personali e le abilità relazionali e metodologiche circa la relazione d'aiuto e l'intervento sociale.

### **Prerequisiti**

Avere superato gli esami di: Principi e Fondamenti del Servizio Sociale e Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I

### **Contenuti del corso**

Problem making e problem solving nel lavoro sociale

Il problema della categorizzazione nel lavoro sociale

L'approccio evidence-based e l'approccio riflessivo

L'approccio delle capacità

Capacità e cura

Lo sviluppo delle capacità come obiettivo

empowerment e controllo

L'approccio proattivo e l'attenzione al risultato

Analisi e valutazione dei problemi sociali

Documentazione

relazioni informali e formali nel servizio sociale

Le dimensioni emozionali del servizio sociale

Caratteristiche della progettazione nel lavoro sociale

Approcci e metodi della progettazione

Apprendimento e riflessività

metodi di autovalutazione

### **Testi di riferimento**

Gui L. Le sfide teoriche del servizio sociale Carocci, Roma, 2004.

Campanini A. (a cura di), La valutazione nel servizio sociale, Carocci, Roma, 2006.  
(pp. 19-38; 59-75: 93-114

Dal Pra Ponticelli (dir.), Dizionario di servizio sociale, Carocci, Roma, 2005, (voci: competenza, identità, indicatore sociale, progetto, relazione d'aiuto, valutazione nel processo d'aiuto, valutazione professionale).

Liliana Leone, Miretta Prezza. Costruire e valutare i progetti nel sociale. Franco Angeli, Milano.2001 (pp. 15-82)

Bissolo G., Gianelli M. V., Fazzi L., Relazioni di cura, Carocci, Roma, 2009.

Ricucci M., Scrivere per il servizio sociale. Guida alla stesura della documentazione, 2009, Carocci

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	12	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	12	SPS/07, SPS/07

*Stampa del 20/12/2010*



## Metodologia e tecniche della ricerca sociale [ 135008 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

**Docenti:**PIERANGELO PERI

**Periodo:** Secondo Semestre

### Obiettivi formativi

La prima parte del corso (F. Odella) si propone i seguenti obiettivi: a) fornire agli studenti strumenti concettuali di comprensione dei principali problemi epistemologici relativi alle scienze sociali; b) illustrare i più comuni approcci metodologici, collegandoli ai paradigmi teorici sottostanti; c) individuare e ricostruire criticamente i percorsi della ricerca empirica attraverso esempi pratici.

La seconda parte del corso (P. Peri) intende offrire una formazione di base di metodi e tecniche della ricerca sociale e di analisi dei dati con l'obiettivo di fornire agli studenti la capacità di comprendere e utilizzare sia i metodi quantitativi che qualitativi di raccolta e analisi dei dati.

### Prerequisiti

Conoscenze di statistica di base.

### Contenuti del corso

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai principi e alle procedure della ricerca quantitativa e qualitativa nelle scienze sociali. Nella prima parte del corso (F. Odella) si analizzano le principali impostazioni metodologiche sviluppate nella storia della ricerca sociologica.

Nella seconda parte del corso (P. Peri) verrà affrontato l'intero processo di ricerca che include: la formulazione delle ipotesi, il disegno della ricerca, i vari metodi di raccolta delle informazioni (documenti e osservazione, questionari, interviste), campionamento (probabilistico e non probabilistico), misurazione (scale, strumenti qualitativi, metodi non intrusivi), analisi dei dati e come scrivere un rapporto di ricerca.

1. I principali approcci nella filosofia della ricerca sociale. La logica della ricerca. 2. Metodologia e epistemologia. Il dibattito sulla specificità della sociologia. Approcci qualitativi e quantitativi ed il problema della loro integrazione. 3. Il nesso fra teoria e ricerca. Teorie e modelli. L'analisi causale.

4. L'individualismo metodologico. La razionalità cognitiva. 5. La ricerca sociologica: introduzione al processo e al contesto della ricerca 6. Ricerca qualitativa e ricerca quantitativa 7. Il disegno della ricerca; definizione del problema, sviluppo e verifica delle ipotesi

8. Dai concetti agli indicatori empirici: la misurazione, la costruzione di indici, le scale di atteggiamento

9. Metodi e strumenti di raccolta delle informazioni: documenti e osservazione, questionari, interviste; metodi e strategie di somministrazione dei questionari

10. Dal questionario alla matrice dei dati; codifica, inserimento e pulizia dei dati

11. Analisi dei dati quantitativi: variabili dipendenti e indipendenti, distribuzioni di frequenza e tavole di contingenza; analisi multivariata

12. Il campionamento: metodi di campionamento e dimensione del campione; campionamento probabilistico e non probabilistico

13. La raccolta di dati qualitativi: tecniche di ricerca qualitativa e tipo di dati; focus groups, interviste in profondità, osservazione

14. Il rapporto di ricerca: diversi approcci alla stesura del rapporto di ricerca

### Testi di riferimento

- 1) Corbetta P., Metodologia e tecniche della ricerca sociale, il Mulino, Bologna, 1999
- 2) R. Boudon e R. Filleule, I metodi in sociologia, Il Mulino, Bologna, 2005.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Studi internazionali (2008)	standard	12	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	12	SPS/07, SPS/07

*Stampa del 20/12/2010*



## Organizzazione dei servizi sociali [ 135033 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2010/2011

**Docenti:**ALBERTO ZANUTTO

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire strumenti e criteri di analisi utili a consentire una partecipazione consapevole e competente ai momenti della progettazione degli interventi e della valutazione dei risultati, nonché l'analisi del ruolo e delle funzioni degli altri attori coinvolti in questi processi sia sul piano organizzativo che politico-istituzionale.

### Prerequisiti

Nessuno

### Contenuti del corso

Il corso affronterà le connessioni fra politiche sociali, assetti istituzionali e modelli organizzativi in campo sociale e sanitario. L'evoluzione del ruolo delle principali figure professionali verrà ricondotta alla trasformazione delle modalità di funzionamento dei servizi sociali e sanitari, inquadrando questi processi nel contesto del cambiamento delle politiche di welfare. Particolare attenzione verrà riservata alla programmazione degli interventi ed alla valutazione della qualità nei servizi.

1. La produzione di servizi in campo sociale
2. Organizzazione del lavoro e profili professionali
3. Modelli di scelta e processi decisionali
4. Conflitto e negoziazione nelle organizzazioni
5. Coordinamento e stili di direzione
6. Cooperazione fra operatori e integrazione fra servizi
7. Approcci alla progettazione e criticità nell'attuazione degli interventi
8. Valutazione dei risultati e dei processi; qualità e soddisfazione degli utenti e dei cittadini

### Testi di riferimento

Franzoni F., Anconelli M. (edd), La rete dei servizi alla persona, Carocci, Roma, 2003:capitoli 1,2,3,4

OBBLIGATORIO

Leone L., Prezza M., Costruire e valutare i progetti nel sociale, Franco Angeli, Milano, 1999:capitoli 1,2,3

OBBLIGATORIO

De Ambrogio U., Bertotti T., Merlini F., L'assistente sociale e la valutazione, Carocci, Roma, 2007: capitoli 2,3,5

OBBLIGATORIO

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	SPS/09
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	SPS/09

Stampa del 20/12/2010



## Pedagogia [ 135031 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2010/2011

**Docenti:**OLGA BOMBARDELLI

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Il modulo si propone come finalità un'introduzione alla conoscenza delle tematiche legate all'educazione, con particolare riguardo alle problematiche sociali coinvolte. Prendendo le mosse dai fondamenti degli studi pedagogici, collocati nel contesto concettuale e socioeconomico del nostro tempo, si affronta lo studio in alcuni ambiti di ricerca (senso dell'educazione, rapporti fra educazione e sviluppo, relazionalità umana ecc.), che possono aiutare nell'affrontare in modo appropriato l'opera educativa. Saranno incoraggiate le capacità di riflessione delle studentesse e degli studenti.

### Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

I contenuti del modulo riguardano conoscenze di base come: educazione e pedagogia (chiarificazioni concettuali, finalità ecc.), con riguardo anche alle situazioni di disagio ed alle strategie per l'inclusione, per prevenire la dispersione scolastica, la distinzione fra educazione formale, non formale, informale, la formazione degli adulti, la figura dell'educatore, le componenti educative nella famiglia e nella società, i rapporti fra scuola ed extrascuola. L'insegnamento prenderà in considerazione gli studi più avanzati relativi all'apprendimento ed all'insegnamento, l'alfabetizzazione emotiva, la comunicazione e la relazionalità umana, le teorie della motivazione, la progettazione educativa, le competenze, l'Agenda di Lisbona, i risultati del Progetto PISA ecc.

Ci sarà occasione di far riferimento anche ad alcuni autori significativi: Socrate, Illich, don Milani, Rousseau, Dewey ecc. Si terrà presente la contestualizzazione dell'opera educativa nel contesto sociale, culturale ed economico, con attenzione all'intercultura, all'educazione civica, alle possibilità dell'educazione di comunità.

### Testi di riferimento

- Raccomandazione europea del 18/12/2006 relativa alle Competenze Chiave per l'Apprendimento permanente  
- Dispense della docente su ess3 per i frequentanti.

G.Chiosso, I significati dell'educazione, Roma, Armando, 2009 per i non frequentanti.

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	M-PED/01
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	M-PED/01

Stampa del 20/12/2010



## Politica sociale [ 135102 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

**Docenti:** LUCA FAZZI

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Il corso introduce gli studenti ai principi chiave della politica sociale e fornisce ad essi le competenze per comprendere il contesto normativo e istituzionale del lavoro sociale.

Il corso introduce gli studenti ai principi chiave della politica sociale e fornisce ad essi le competenze per comprendere il contesto normativo e istituzionale del lavoro sociale.

### Prerequisiti

Nessuno

### Contenuti del corso

temi chiave del corso sono:

i fondamenti economici e sociali della politica sociale

il welfare state

la crisi del welfare state

le riforme del welfare state

il welfare state in Italia

### Testi di riferimento

Borzaga C., Fazzi L., Manuale di politica sociale, Angeli, Milano, 2008, 2 ed.

Bertin G., Fazzi L., la governance delle politiche sociali, Carocci manuali, Roma, 2010

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	SPS/07
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	SPS/07

Stampa del 20/12/2010





## Principi e fondamenti del servizio sociale [ 135032 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

**Docenti:**EDDA SAMORY

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente : le conoscenze e gli elementi che hanno dato origine agli interventi di Assistenza Sociale, la filosofia fondante il Servizio Sociale i principi filosofici che ne guidano l'operatività I contenuti che verranno acquisiti aiuteranno lo studente a recepire questa area delle scienze sociali che studia ed interviene nella quotidianità della vita della persona e nell'organizzazione degli interventi di assistenza sociale, e per aiuto al singolo che per progetti e programmi di prevenzione sociale.  
L'uomo / persona nel processo di socializzazione della vita, nella accezione di una dimensione globale nell'agire sociale, il concetto di libertà , di autodeterminazione, e di responsabilità, i diritti universali dell'uomo proclamati e assunti dalle nazioni democratiche come guida nel determinare le regole della vita sociale, consentiranno anche una coniugazione finalizzata delle conoscenze mutate dalle molteplici discipline che costituiscono il curriculum di studio necessario per abilitare all'esercizio della professione di Assistente Sociale.

### Prerequisiti

Nessuno.

### Contenuti del corso

I° Modulo

I fondamenti dell'intervento di Servizio Sociale  
La domanda di assistenza sociale domanda inalienabile dell'uomo  
La socializzazione della persona e l'etica di Servizio Sociale

II° Modulo

La filosofia fondante il Servizio Sociale  
La persona ed il processo di socializzazione con le regole sociali  
Il disagio sociale / il bisogno sociale

III° Modulo

Gli stati motivazionali nelle situazioni di bisogno  
La gerarchia dei bisogni  
L'ambiente e il bisogno di appartenenza

IV° Modulo

Il disagio/bisogno nelle fasi del ciclo di vita  
La famiglia e/o il contesto di vita  
Le costanti valoriali del Servizio sociale  
Etica e deontologia

V° Modulo

I campi di azione del Servizio Sociale  
Le povertà  
Le politiche sociali

VI° Modulo

- IL professionista del Servizio Sociale: l'Assistente Sociale

- Processo storico della professione dell'AS con particolare riferimento allo sviluppo della professionalità nella realtà italiana
- Stato giuridico e norme deontologiche
- L'approccio teorico per l'applicazione delle norme deontologiche

### Testi di riferimento

- E. Samory - Manuale di Scienza del Servizio Sociale.- Conoscenza Teorizzazione della prassi Metodologia , Ed CLUEB Bologna , 2004-- Vol. I° capitoli 1, 2, 3, 4, 5
- E. Samory- Manuale di scienza del Servizio Sociale “ La operatività di servizio sociale Ed. Clueb Vol. II° capitoli 1, 2, 7

Sarà cura del docente indicare i paragrafi dei diversi capitoli da approfondire maggiormente e la bibliografia di riferimento, nel corso della presentazione degli argomenti elencati.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	SPS/07
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	SPS/07

*Stampa del 20/12/2010*



## Psicologia clinica del ciclo di vita [ 135156 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

**Docenti:** BARBARA ONGARI

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Proporre una lettura in chiave sociale e clinica relativamente ai bisogni che gli individui manifestano nelle diverse fasi del ciclo vitale, a partire dall'approfondimento delle caratteristiche di ogni fase evolutiva. L'attenzione verrà posta sull'interazione tra processi interni ed esterni, legati alla specificità dei contesti ecologici di riferimento ed al ruolo delle istituzioni sociali.

La finalità è quella di fornire ai futuri operatori strumenti di analisi dei bisogni/risorse dei singoli e dei gruppi ed una conoscenza dei principali modelli di intervento attualmente attivati, per stimolare la capacità progettuale e di intervento.

Utilizzando modalità di insegnamento di tipo interattivo, si intende sostenere la capacità individuale di ricerca e di approccio alla letteratura ed alla documentazione, di elaborazione delle tematiche affrontate e di trasmissione delle competenze maturate.

### Prerequisiti

La conoscenza delle caratteristiche di base delle diverse fasi evolutive, dall'infanzia all'età anziana, viene considerata propedeutica.

Nel caso in cui l'esame 'Psicologia dello Sviluppo' non fosse stato sostenuto, si richiede la seguente bibliografia di recupero:

Schaffer, R. (2005). *Psicologia dello sviluppo*. Milano: R. Cortina.

### Contenuti del corso

Verranno analizzate le caratteristiche delle fasi critiche del ciclo vitale, sulla base di contributi di letteratura mirati al riconoscimento delle principali problematiche che vi possono essere connesse, unitamente ad una riflessione sui possibili modelli di intervento psico-sociale:

#### 1. La gravidanza ed il periodo peri-natale

Tambelli, R., Odorisio, F., Mancone, A. e Vismara, L. (2008). Rappresentazioni materne in gravidanza e nei primi tre mesi di vita del bambino nella genitorialità a rischio. In A. M. Di Vita e P. Brustia, *Psicologia della genitorialità*. Torino: Antigon Edizioni, pp.93-122.

#### 2. La prima infanzia: regolazione emotiva ed attaccamento

Fonagy, P. (2005). Comprensione degli stati mentali, interazione madre bambino e sviluppo del sé. In J.M. Maldonado-Durán, *Infanzia e salute mentale*. Milano: R. Cortina, pp. 65-84.

Gianino, A. e Tronick, E. (2008). Il modello di regolazione reciproca. In E. Tronick, *Regolazione emotiva*. Milano: R. Cortina, pp.63-90.

#### 3. La seconda infanzia ed il periodo scolastico

Moro, M.R. (2001). La tecnica della consultazione etnopsicoanalitica. In M.R. Moro, *Bambini immigrati in cerca di aiuto*, Torino: UTET, pp. 105-135.

#### 4. L'adolescenza tra benessere e rischio

Ciairano, S. (2003). L'alimentazione disturbata. In S. Bonino, E. Cattelino, S. Ciairano, *Adolescenti e rischio*.

Firenze: Giunti, pp.248-285.

#### 5.L'età adulta

Talbot, A., Lauretti, A., Kazali, C. (2010). Il nostro studio sulla co-genitorialità. Dalla gravidanza all'età dei primi passi. In J.P. McHale, La sfida della co-genitorialità. Milano: R. Cortina, pp. 23-49.

#### 6.L'età anziana

Chattat, R. (2009). Psicopatologia dell'anziano. In R. De Beni (a cura di) Psicologia dell'invecchiamento. Bologna: Il Mulino, pp.259-284.

### **Testi di riferimento**

Testo obbligatorio:

Belsky, J. (2009). Psicologia dello sviluppo. Volumi 1 e 2. Bologna: Zanichelli

Testi consigliati:

Sheridan, M.D. (2009). Dalla nascita ai cinque anni. Milano: R. Cortina.

Sugarman, L. (2003). Psicologia del ciclo di vita. Milano: R. Cortina

Cesa Bianchi, M. e Albanese, O. (2004) Crescere ed invecchiare. La prospettiva del ciclo di vita. Milano: Unicopli.

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	8	M-PSI/08
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	8	M-PSI/08

*Stampa del 20/12/2010*



## Psicologia dello sviluppo [ 135082 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2010/2011

**Docenti:**FRANCESCA TOMASI

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Comprensione dello sviluppo in chiave processuale ed ecologica.

Costruzione di un quadro di riferimenti teorici e metodologici aggiornato, in cui sapersi orientare.

### Prerequisiti

Non si ritiene necessario alcun prerequisito specifico

### Contenuti del corso

Lo sviluppo nel ciclo di vita:

- I nodi teorici e le prospettive attuali
- I principali metodi di indagine
- La gravidanza e lo sviluppo pre-natale
- La nascita ed il periodo neonatale
- La prima infanzia
- La seconda infanzia
- L'età scolare
- Dalla pre-adolescenza all'adolescenza
- L'età adulta
- L'età senile

### Testi di riferimento

Obbligatori:

Schaffer R. (2005), *Psicologia dello sviluppo*, Milano: Raffaello Cortina Editore. Manuale.

De Beni R., Borella E. e Mammarella N. (2009). *Temi, problemi e prospettive della psicologia dell'invecchiamento*. In R. De Beni (a cura di), *Psicologia dell'invecchiamento* (CAP. 1, pp. 15-51). Bologna: Il Mulino.

Consigliati:

Moscardino U. e Axia G. (2001), *Psicologia, cultura e sviluppo umano*. Roma: Carocci.

Brazelton B. e Greenspan S. (2001), *I bisogni irrinunciabili dei bambini*. Milano: Cortina Editore.

Meins E. (1999), *Sicurezza e sviluppo sociale della conoscenza*. Milano: Cortina Editore.

Bastianoni P. e Taurino A. (2007, a cura di), *Famiglie e genitorialità oggi. Nuovi significati e prospettive*,

Milano: Unicopli.

Confalonieri E. e Grazzani Gavazzi I. (2007), *Adolescenza e compiti di sviluppo*. Milano: Unicopli.

Cesa-Bianchi M. e Albanese O. (2004, a cura di), *Crescere e invecchiare. La prospettiva del ciclo di vita*. Milano: Unicopli.

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	M-PSI/04
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	M-PSI/04

*Stampa del 20/12/2010*



## Psicologia sociale [ 135007 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

**Docenti:**CARLO CASTELLI

**Periodo:** Secondo Semestre

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi si sostanziano nell'acquisizione di una conoscenza sufficientemente approfondita e articolata delle strutture e dei processi di costruzione e rappresentazione della realtà sociale, dei concetti chiave che descrivono il funzionamento dei gruppi e i riflessi che i processi di gruppo hanno in termini di dinamiche sociali, nonché di quelli relativi alle relazioni interpersonali e all'influenza sociale.

### Prerequisiti

Conoscenza dei principali concetti di base della psicologia generale.

### Contenuti del corso

Dopo aver tracciato un breve quadro storico e metodologico della psicologia, saranno trattati i temi riguardanti i processi emersi come specifici della psicologia sociale. Si darà spazio, quindi, alla descrizione dei processi individuali, interpersonali, di gruppo, con un'attenzione specifica al ruolo delle relazioni e dei sistemi sociali nella costruzione della conoscenza di sé e degli altri, ai fenomeni e alle dinamiche di gruppo, alle relazioni tra i gruppi.

1. La psicologia tra processi di base e processi sociali: natura e problemi. Metodi di studio della psicologia
2. I principali orientamenti teorici (comportamentismo, gestalt, cognitivismo)
3. I processi di costruzione del mondo sociale: cognizioni sociali e attribuzioni
4. Le dimensioni sociali del sé
5. Gli atteggiamenti e il loro cambiamento
6. La persuasione, i processi di influenza sociale nei piccoli gruppi, l'influenza minoritaria
7. Il comportamento sociale: attrazione, aggressività, comportamento pro-sociale
8. Aspetti strutturali e fenomeni dinamici della vita di gruppo
9. Le relazioni tra i gruppi: confronti e conflitti, stereotipi e pregiudizi, identità sociale

### Testi di riferimento

Aronson E., Wilson T. D., Akert R.M. (edd), Psicologia sociale, il Mulino, Bologna, 2010, (Capitoli da 1 a 12) OBBLIGATORIO

Inghilleri P. (ed.) Psicologia culturale, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2009 (Capitoli 1, 2) OBBLIGATORIO

Hewstone M., Stroebe W., Jonas K., Voci A. (edd) Introduzione alla psicologia sociale, il Mulino, Bologna, 2010, (Cap.1) OBBLIGATORIO

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	8	M-PSI/05

Stampa del 20/12/2010



## Sociologia della devianza [ 135144 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

**Docenti:** BRUNO BERTELLI

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Comprensione delle principali teorie della devianza e della criminalità con riferimento anche alle loro ricadute sul piano delle politiche del controllo e della prevenzione.

Acquisizione di strumenti di analisi di alcuni rilevanti fenomeni devianti, con sviluppo di competenze critiche e metodologiche sul piano programmatico e operativo.

### Prerequisiti

Conoscenze basilari a livello di sociologia generale, psicologia e diritto

### Contenuti del corso

Teorie, ricadute politiche e "lettura" di casi:

1. Il paradigma classico e gli approcci della scelta razionale
2. Il paradigma sociale: anomia, disorganizzazione sociale, tensione, sottoculture
3. Teorie dell'apprendimento, fenomenologia, naturalismo
4. Teorie della reazione sociale e dell'etichettamento

Fenomeni e prevenzione:

1. Fenomenologia e dinamica sociale delle condotte devianti e criminose
2. Forme di giustizia in campo penale
3. Principi e obiettivi della Giustizia minorile
4. Servizio sociale minorile: progettualità e azione
5. Principi e metodi della mediazione penale
6. Dalla prevenzione penale alla prevenzione sociale
7. Il servizio sociale nel sistema penitenziario

### Testi di riferimento

Scarscelli D., Vidoni O., La devianza. Teorie e politiche di controllo, Carocci editore, Roma, 2008. OBBLIGATORIO  
Bertelli B., Devianza, forme di giustizia, prevenzione, Valentina Trentini editore, Trento, 2008. OBBLIGATORIO

Emler N., Reicher S., Adolescenti e devianza, Il Mulino, Bologna, 2000. CONSIGLIATO

Bertelli B., (a cura di), Servizio sociale e prevenzione, Franco Angeli, Milano, 2007. CONSIGLIATO

Barbagli M., Gatti U., Prevenire la criminalità, Il Mulino, Bologna, 2005. CONSIGLIATO

I testi consigliati sono per gli studenti che non hanno la possibilità di frequentare.

Ulteriori indicazioni bibliografiche per approfondimenti verranno fornite durante il corso.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------



*Stampa del 20/12/2010*



## Sociologia della famiglia\_ [ 135162 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

**Docenti:**ELENA SCHNABL

**Periodo:** Secondo Semestre

### Obiettivi formativi

#### PRIMA PARTE

Il corso si propone di comunicare la complessità delle dimensioni analitiche della "famiglia" come argomento di studio sul quale differenti ambiti disciplinari convergono, accanto allo specifico punto di vista sociologico. In particolare gli studenti e le studentesse potranno capire le connessioni tra il manifestarsi, in modi nuovi, dei ruoli e delle interazioni a livello individuale/familiare e i cambiamenti della più ampia struttura sociale.

#### SECONDA PARTE

Gli studenti e le studentesse potranno capire come si è ri-valutato l'interesse pubblico alle dimensioni familiari e per quali trasformazioni e fenomeni, con particolare riferimento agli interventi legislativi e delle politiche sociali. Un obiettivo del corso è evidenziare l'interdipendenza tra il piano delle vite individuali e familiari e quello dell'assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni pubbliche. Si intende focalizzare sia le diversità nel tempo che il nesso tra modelli interpretativi, scelte operative e risultati.

### Prerequisiti

E' opportuno che studenti e studentesse posseggano nozioni di base di sociologia generale e di concetti come, ad esempio, 'struttura sociale', 'ruolo', 'interazione'. E' utile la conoscenza, a qualsiasi livello, della lingua Inglese, per poter eventualmente accedere a brani della letteratura anglosassone.

### Contenuti del corso

#### PRIMA PARTE

La famiglia è considerata come unità di gestione e sviluppo della vita quotidiana ed ambito rilevante dell'organizzazione e della riproduzione sociale. Il corso esamina i nessi tra strutture, ruoli e funzionamenti delle famiglie ed il contesto sociale, economico e culturale. In particolare, saranno analizzati aspetti dell'individuazione della 'famiglia moderna' e le principali trasformazioni che investono le famiglie contemporanee nei paesi occidentali. Si porrà l'esame di dati di ricerca.

1. Problemi di definizione, concetti, rilevazione
2. Strutture e ruoli familiari nel passato europeo. La famiglia 'tradizionale' e gli effetti dei processi di industrializzazione ed urbanizzazione
3. La parentela, cambiamenti ed interpretazioni
4. L'istituto matrimoniale e la coppia coniugale
5. I cambiamenti nella procreazione e nei ruoli di genitori e di figli
6. Aspetti del rapporto tra istituto familiare e mondo economico
7. Accenni all'interazione tra Stato e famiglie

#### SECONDA PARTE

Stato ed enti pubblici a livello locale sono interlocutori e partner delle famiglie nel predisporre le condizioni di risposta alle necessità delle persone. Il corso considera specifici bisogni, economici e di lavoro di cura, alla luce di risorse e obblighi familiari e dei provvedimenti legislativi e di politiche sociali. Sarà data attenzione all'evoluzione della situazione italiana e sarà fatto un confronto, in certi casi, tra paesi europei. Come approfondimento, si propone il tema "equilibrio tra lavoro e famiglia", in connessione ad aspetti demografici.

1. Ruoli dello Stato verso le famiglie. Stato sociale e cittadinanza
2. La legislazione per i minori e per la genitorialità
3. Entrate e uscite nei bilanci familiari. Il costo economico dei figli
4. La riproduzione come lavoro di cura ed i servizi per l'infanzia

## 5. La vulnerabilità dell'età anziana.

### Testi di riferimento

#### PRIMA PARTE

- Saraceno C., Naldini M., Sociologia della famiglia, il Mulino, Bologna, 2007 (Premessa, Introduzione, Capp. I-VII) **OBBLIGATORIO**
- Zanatta A.L., Le nuove famiglie, il Mulino, Bologna, 2008 **OBBLIGATORIO**
- Anderson M., Interpretazioni storiche della famiglia, Rosenberg e Sellier, Torino, 1982 **CONSIGLIATO**
- Balbo L., Il lavoro e la cura, Torino, Einaudi, 2008 **CONSIGLIATO**
- Barbagli M. e Kertzner D.I., Storia della famiglia in Europa. Il Novecento, Bari, Laterza, 2005 **CONSIGLIATO**
- Barbagli M., Provando e riprovando. Matrimonio, famiglia e divorzio in Italia e in altri paesi occidentali, il Mulino, Bologna, 1996 **CONSIGLIATO**
- Ciccone S., Essere maschi. Tra potere e libertà, Torino, Rosenberg & Sellier, 2009 **CONSIGLIATO**
- Livi Bacci M. (a cura di), Demografia del capitale umano, Bologna, il Mulino 2010 **CONSIGLIATO**
- Todesco L., Matrimoni a tempo determinato. L'instabilità coniugale nell'Italia contemporanea, Roma, Carocci, 2009 **CONSIGLIATO**
- Zelizer V.A., Vite economiche. Valore di mercato e valore della persona, Bologna, il Mulino, 2009
- AAVV, Lavoro e maternità. Il doppio sì. Esperienze e innovazioni, Quaderni di via Dogana, Milano, Libreria delle donne, 2008 **CONSIGLIATO**

#### SECONDA PARTE

- Saraceno C., Naldini M., Sociologia della famiglia, il Mulino, Bologna, 2007, (Cap. VIII) **OBBLIGATORIO**
- Naldini M., Le politiche sociali in Europa. Trasformazione dei bisogni e risposte di policy, Roma, Carocci, 2006 **OBBLIGATORIO**
- Saraceno C., Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia, il Mulino, Bologna, 2003, (Cap. V) **OBBLIGATORIO**
- Del Boca D., Rosina A., Famiglie sole. sopravvivere con un welfare inefficiente, Bologna, il Mulino, 2009 **CONSIGLIATO**
- Ferrera M., il fattore "D", Milano, Mondadori, 2008 **CONSIGLIATO**
- Guerzoni L. (a cura di), La riforma del welfare. Dieci anni dopo la "Commissione Onofri", Bologna, il Mulino, 2008 **CONSIGLIATO**
- Paci M., La famiglia e i sistemi di welfare nell'economia dei servizi, in Regini M. (a cura di), La sociologia economica contemporanea, Roma-Bari, Laterza, 2007 **CONSIGLIATO**
- Saraceno C., Politiche sociali e famiglie, in M. Barbagli e D.I. Kertzner (a cura di), Storia della famiglia in Europa, Roma, Laterza, 2005 **CONSIGLIATO**
- Esping-Andersen G., I fondamenti sociali delle economie postindustriali, il Mulino, Bologna, 2000, (Capp. III e IV) **CONSIGLIATO**
- Crouch C., Sociologia dell'Europa occidentale, il Mulino, Bologna, 2001, (Prefazione e Capp. II, VII e XIII) **CONSIGLIATO**

Parte dei testi consigliati vengono prese in esame nelle lezioni e nelle attività in classe. Durante il corso si forniscono aggiornamenti, consultazione di materiali on-line ed indicazioni bibliografiche su temi specifici.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	SPS/08

Stampa del 20/12/2010



## Sociologia della salute [ 135160 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2010/2011

**Docenti:** DAVIDE GALESÌ

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Il corso focalizza la salute come base comune ai servizi sociali e sanitari nei processi di riorganizzazione delle politiche di welfare.

### Prerequisiti

Nozioni di sociologia generale.

### Contenuti del corso

La salute è intesa come fenomeno multidimensionale, ove le basi biologiche si intrecciano con una irrinunciabile mediazione psicologica e socio-culturale.

Dopo aver esaminato le principali teorie e dimensioni di applicazione empirica, il corso approfondisce alcuni percorsi di spendibilità operativa connessi all'attivazione di interventi di promozione del benessere bio-psico-sociale tra i giovani, con particolare riferimento alle reti telematiche.

### Testi di riferimento

1. Maturò A. (2007), *Sociologia della malattia. Un'introduzione*, Franco Angeli, Milano.
2. Galesi D., Gatti F., De Luca P. (2007), *L'ascolto digitale. Nuovi media e interventi promozionali per i giovani*, Franco Angeli, Milano. (introduzione, capp. 1,2,4,6)
3. Galesi D. (2002), *La politica giovanile come processo co-educativo*, in Cipolla C. (a cura di), *La spendibilità del sapere sociologico*, Franco Angeli, Milano, pagg. 144-167.

Le informazioni relative agli ulteriori testi da includere nel programma d'esame saranno divulgate all'inizio del corso e pubblicate nella sezione 'Materiali didattici' di Esse3.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Sociologia (2008)	standard	6	SPS/07
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	SPS/07

Stampa del 20/12/2010



## Sociologia dell'educazione [ 135163 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

**Docenti:**FRANCESCA SARTORI

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che s'intendono conseguire riguardano l'analisi critica dei principali orientamenti teorici che interpretano i fenomeni educativi e il ruolo delle principali componenti scolastiche (insegnanti e studenti); uno specifico approfondimento concernerà il fenomeno della disuguaglianza delle opportunità educative, i meccanismi di selezione che agiscono e i vari interventi finalizzati al riequilibrio delle disparità all'interno della scuola.

### Prerequisiti

Conoscenza delle principali scuole di pensiero e degli autori che le interpretano in ambito sociologico.

### Contenuti del corso

Il corso si propone di esaminare i concetti fondamentali relativi ai processi educativi e formativi; particolare attenzione verrà posta allo sviluppo delle problematiche ad essi connesse nella realtà italiana ma verranno analizzati altresì i diversi modelli scolastici delle principali società europee.

1. Concetti, approcci teorici e di ricerca relativi alla sociologia dell'educazione
2. I processi socializzativi in ambito scolastico e nelle altre principali agenzie ad esso collegate: la famiglia, il gruppo dei pari e i media
3. Le principali tappe di trasformazione del sistema educativo italiano dalla sua istituzione ad oggi
4. Gli elementi caratterizzanti i principali sistemi educativi europei: un confronto con quello italiano.
5. Differenze e disuguaglianze rispetto alle opportunità educative: il genere, la classe sociale. il livello culturale.
6. Il rapporto tra istruzione e mobilità sociale
7. I più significativi modelli di integrazione degli alunni stranieri nei paesi Ocse
8. Un'analisi delle problematiche che caratterizzano gli alunni stranieri nella scuola italiana
9. Selezione, dispersione e abbandono scolastico
10. Studi, ricerche e metodologie relative all'intervento educativo (cooperative learning, peer education, ecc.)

### Testi di riferimento

Schizzerotto A., Barone C., Sociologia dell'istruzione, Il Mulino 2006 Cap. I, II, III, IV, V, VI  
Fischer L., Sociologia della scuola, il Mulino, Bologna, 2003, cap.III e VIII  
Cavalli A. e Argentin G. (a cura di), Giovani a scuola, Il Mulino, Bologna 2007

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	SPS/08

Stampa del 20/12/2010



## Sociologia dell'organizzazione\_ [ 135159 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2010/2011

**Docenti:**BARBARA POGGIO

**Periodo:** Primo Semestre

### Obiettivi formativi

Il corso è volto a introdurre sia i temi maggiormente dibattuti nella sociologia dell'organizzazione, che le metodologie di ricerca impiegate nello studio delle organizzazioni, facendo particolare attenzione a concetti e prospettive utili al fine di sviluppare punti di vista personali e di condurre analisi critiche delle organizzazioni e della loro quotidianità. Una certa attenzione verrà assegnata nel corso alla sperimentazione di metodi di ricerca organizzativa.

### Prerequisiti

Una buona conoscenza della sociologia di base.

### Contenuti del corso

Il corso si propone di rendere studentesse e studenti consapevoli della pervasività delle organizzazioni nella società contemporanea, di offrire loro strumenti e chiavi di lettura per interpretarne le caratteristiche e i processi, di delineare i principali contributi e le prospettive emergenti nel dibattito relativo allo studio delle organizzazioni.

1. La pervasività delle organizzazioni nella società contemporanea
2. Metafore e paradigmi per lo studio delle organizzazioni
3. I concetti fondamentali della teoria organizzativa
4. I temi emergenti nel dibattito contemporaneo
5. La ricerca empirica nelle organizzazioni

### Testi di riferimento

Un manuale a scelta tra i seguenti:

Hatch, M.J. Teoria dell'organizzazione, il Mulino, Bologna, 2009

Strati A., L'analisi organizzativa. Paradigmi e metodi, Carocci, Roma, 2004

Un testo complementare a scelta tra i seguenti:

Bruni A., Lo studio etnografico delle organizzazioni, Carocci, Roma, 2003

Gherardi S., Poggio B. Donna per fortuna, uomo per destino, Etas, Milano, 2003

Poggio, B., Mi racconti una storia, Carocci, Roma, 2004 Simoni S., Le culture organizzative dei servizi, Carocci, Roma, 2003

Strati A., Che cos'è l'estetica organizzativa, Carocci, Roma, 2010

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Servizio Sociale (2008)	standard	6	SPS/09

Stampa del 20/12/2010